



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Deliberazione n. 27 in data 20/07/2015

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione ordinaria

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015 -
CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI**

L'anno duemilaquindici, addì venti del mese di Luglio, alle ore 21.00 presso Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	CERUTTI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	PIANTANIDA Elena Marina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	MAGNI Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	CATANIA Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	SABETTI Alfredo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	MISIANO Enzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
7	POZZI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	ZARO Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	PIANTANIDA Mattia Ludovico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	REGALIA Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale presenti: 9

Totale assenti: 2

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Maurizio Vietri**.

Il Sig. Mauro Cerutti, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASD);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASD);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, nonché l'art. 1 del DL 88 del 09/06/2014 i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 13/05/2015, che ha fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dall'utilizzatore e del 80% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 50 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per gli anni 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per gli anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- il comma 682 dispone: *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: per quanto riguarda la TASI:*
 - 1) *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
 - 2) *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta";*

RILEVATO che:

in base agli artt 49 e 57 del regolamento comunale IUC il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Importo previsto 2015 (€)	Note
Servizio Anagrafe	€ 61.689,88	il costo indicato è al netto delle voci di entrata correlate al servizio
servizio polizia locale	€ 337.694,36	il costo è stimato. Il servizio è svolto dall'Unione Lombarda fra i comuni di Lonate Pozzolo e Ferno alla quale il Comune di Ferno aderisce pro-quota (per il 2015 pari al 36,73%)- nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale dell'Unione per il 2015, l'importo indicato si riferisce alla quota parte di Ferno calcolata sulla spesa sostenuta dall'Unione per la Polizia Locale riferibile al consuntivo 2014 al netto delle correlate entrate.
servizio di viabilità	€ 154.495,00	il costo indicato è al netto di quanto già finanziato da entrate derivanti da sanzioni amministrative al Codice della Strada

servizio di illuminazione pubblica	€ 153.000,00	il costo indicato è al netto di quanto già finanziato da entrate derivanti da sanzioni amministrative al Codice della Strada
servizio parchi e tutela verde pubblico	€ 93.803,00	
servizio socio assistenziale	€ 590.322,52	il costo indicato è al netto delle voci di entrata correlate al servizio
servizio istruzione pubblica	€ 439.421,00	il costo indicato è al netto delle voci di entrata correlate al servizio
servizi relativi alla cultura e allo sport	€ 121.297,45	il costo indicato è al netto delle voci di entrata correlate al servizio

l'art. 55 del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) che dispone che la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote TASI può prevedere detrazioni d'imposta nei seguenti casi:

- abitazione principale e pertinenze della stessa
- per figli dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
- per unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale in data odierna, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015 sono le seguenti:

Tipologia imponibile	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze nei limiti di legge (Immobili A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Immobili censiti nelle categorie catastali A/10 (uffici e studi privati) D2 (alberghi e pensioni) e D5 (istituti di credito, cambio e assicurazione) e D8 (fabbricati costituiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale ...)	1,06%
Immobili ad uso abitativo (categorie catastali A escluso A/10) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7) concessi in comodato gratuito a parenti il linea retta entro il primo grado, i quali ivi abbiano la residenza anagrafica e la dimora abituale (art. 16 comma 1 lett a) regolamento IUC)	0,90%
Immobili ad uso abitativo (categorie catastali A escluso A/10) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7) diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze	1,00%
Altri fabbricati non rientranti nelle tipologie sopra citate	0,76%
Aree edificabili	0,76%
Terreni agricoli	0,76%

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle

Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201 (immobili appartenenti alle forze armate, di Polizia ecc);

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili stabilite per l'anno 2014 con deliberazione di CC n. 40 del 28/7/2014, nella misura seguente:

- **2,5 per mille** applicata alle seguenti unità immobiliari:

- a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo di imposta così come definito dall'art. 1, comma 669, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. 16/2014, classificati nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8, A/9, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- b) abitazione e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- d) Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) Immobile posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- **0,00 per mille** applicata a tutti gli altri fabbricati e alle aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

RITENUTO di prevedere, affinché sia rispettata la condizione prevista dall'art. 1, comma 677, della L. 147/2013, nel testo risultante dalla conversione in legge del D.L. 16/2014, che non venga generato un carico tributario ulteriore per i soggetti proprietari di abitazioni principali caratterizzate da bassi livelli di rendita catastale, introducendo una detrazione per l'abitazione principale pari ad euro 60,00 rapportata ad anno durante il quale si protrae la specifica destinazione e fino alla concorrenza del suo ammontare. La detrazione suddetta è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La suddetta maggiorazione non può superare i 400,00 euro e pertanto l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore a € 450,00;

TENUTO CONTO che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147,

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 195.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 9,99%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€ 195.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziabili con il tributo	€ 1.951.723,21
Differenza	€ 1.756.723,21
Percentuale di finanziamento TASI sul totale dei costi	9,99 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione dell'ente in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N° 267/2000;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio ed Attività Economiche il data 16/07/2015;

Visti gli allegati pareri obbligatori espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Alla presenza di n. 9 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Colombo, Piantanida M.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 9 Consiglieri votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. di approvare le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 nei termini che seguono:

- **2,5 per mille** applicata alle seguenti unità immobiliari:

- a) abitazione principale e relativa/e pertinenza/e come definite ai fini IMU classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8, A/9, occupate da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- b) abitazioni e relativa/e pertinenza/e di proprietà di anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- d) Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) Immobile posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché al personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

- **0,00 per mille** applicata a tutti gli altri fabbricati e alle aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Alle elencate unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze e alle unità immobiliari possedute da anziani o disabili di cui alla precedente lettera b) sono applicate, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 677 art. 1 L. 147/2013 e dell'art. 55 del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale, specifiche **detrazioni** di imposta nella misura di seguito indicata:

-**euro 60,00** rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la specifica destinazione e fino alla concorrenza del suo ammontare. La detrazione suddetta è maggiorata di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La suddetta maggiorazione non può superare i 400,00 euro e pertanto l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore a € 450,00.

3. Di dare atto che:
 - le aliquote di cui al punto 2) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
 - le aliquote e detrazioni di cui al punto 2) decorrono dal 1 gennaio 2015;
 - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 9,99%;
4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione

dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Alla presenza di n. 9 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Colombo, Piantanida M.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 9 Consiglieri votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 20/07/2015 N. 27

OGGETTO: Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

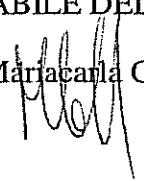
Il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'area Tributi - Attività Economiche, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto: **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI**

Esprime parere **FAVOREVOLE** alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa

Ferno, 08/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Mariacarla Calloni



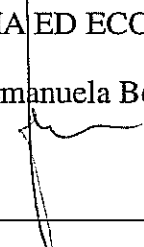
Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio ragioneria ed economato, esaminata la proposta di deliberazione di cui in oggetto, in ordine alla regolarità contabile

Esprime parere **FAVOREVOLE**

Ferno, 16/07/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA ED ECONOMATO**

Rag. Emanuela Bertoni



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Sig. Mauro Cerutti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri

PUBBLICAZIONE

Copia in formato PDF della presente deliberazione viene pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/08/2015 e fino al 18/08/2015.

Ferno, 03/08/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri

Copia in formato PDF della presente deliberazione è stata pubblicata nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.ferno.va.it ai sensi dell'articolo 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69 per 15 giorni consecutivi dal 03/08/2015 al 18/08/2015.

N. _____ di registro pubblicazione

IL MESSO

Ferno,

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il data _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, c.3 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Dalla data di adozione, ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Ferno,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Maurizio Vietri